

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 9446 del 31/07/2013

Proposta: DPG/2013/9852 del 29/07/2013

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI:"2R9F001.007 -
MANUTENZIONE DIFFUSA DEI CORSI D'ACQUA E DEI VERSANTI - ASSETTO
IDROGEOLOGICO TERRITORIO FORLIVESE" PER L'IMPORTO COMPLESSIVO
DI EUR 91.000,00. C.U.P. E84C12000070001 - CIG 5221406888

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

Firmatario: MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: forli data: 31/07/2013

SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art.6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari

- per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;
- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;
 - il Decreto del Commissario straordinario n. 1 del 16 maggio 2011 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, in data 17 giugno 2011 e pubblicato sul BUR n. 96 del 28 giugno 2011, prende atto del "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011"" (in seguito Piano attuativo parte A);
 - il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, con nota 22 luglio 2011, prot. PG.2011.178188 ha disposto di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari al 1% del relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;
 - il Decreto del Commissario straordinario n. 2 del 23 giugno 2011 ha approvato il "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati

dall'OPCM n. 3850/2010 attuabili a partire dal 2011" e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013";

- la Tabella C2 del Piano attuativo Parte B ricomprende, tra gli altri, il seguente intervento:

Codice	Prov.	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
2R9F001	FC-RA	Vari	Varie	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti	1.181.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna

Premesso che:

- con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;
- il sopraccitato finanziamento complessivo di € 1.181.000,00 è stato articolato nel cronoprogramma come segue:
 - annualità 2011 € 500.000,00
 - annualità 2012 € 591.000,00
 - annualità 2013 € 90.000,00
- il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna ha ritenuto necessario scomporre l'intervento 2R9F001 per l'annualità 2012 fra cui è ricompreso il seguente:

2R9F001.007 - Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti - Assetto idrogeologico Territorio Forlivese;

Vista la determina del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica n. 16153 del 20.12.2012 di approvazione del progetto preliminare del sopra citato intervento, per l'importo complessivo di € 91.000,00;

Visto il progetto esecutivo trasmesso con nota del 13 giugno 2013, prot. NP.2013.7531 redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Forlì, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

2R9F001.007 - Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti - Assetto idrogeologico Territorio Forlivese - C.U.P. **E84C12000070001** CIG **5221406888** per l'importo complessivo € 91.000,00 di cui:

LAVORI		
per lavorazioni a base d'asta	EURO	70.606,13
per la sicurezza	EURO	2.684,40
TOTALE LAVORI	EURO	73.290,53
SOMME A DISPOSIZIONE		
Accordo RER MATT 1% su € 91.0000,00	EURO	910,00
Polizza di assicurativa responsabilità professionale del progettisti 0,5 per mille su € 91.000,00	EURO	45,50
Polizza di assicurativa responsabilità professionale del Verificatore 0,4 per mille su € 91.000,00	EURO	36,40
IVA al 21% su € 73.290,53	EURO	15.391,01
Fondo incentivante (1,81%) su € 73.290,53	EURO	1.326,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	EURO	17.709,47
IMPORTO COMPLESSIVO	EURO	91.000,00

Preso atto delle valutazioni del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

Vista la determina del sottoscritto Responsabile n. 6429 del 5.6.2013 di attribuzione degli incarichi di progettazione, direzione e contabilità dei lavori ai sensi

all'art. 92, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e del R.R. n. 5/2006 con riferimento all'intervento in oggetto;

Considerato che:

- all'intervento è stato assegnato il C.U.P. **E84C12000070001**;
- all'intervento è stato assegnato il C.I.G. **5221406888**;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 Settembre 1994, n. 3939;
- di dare atto che intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 39639 "spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella o.p.c.m. n.3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; accordo col ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 novembre 2010) - mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.2.3 14550 "Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico" per l'esercizio finanziario 2013 che presenta la necessaria disponibilità;

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 22;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, art. 49;
- la L. R. 25 luglio 2013, n. 9;
- la L. R. 25 luglio 2013, n. 10;

Richiamate:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1057 del

24/07/2006 recante: "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- le deliberazioni della Giunta Regionale n.1663 del 27/11/2006 e n.1377 del 20/09/2010;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2060 del 20/12/2010 recante:"Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta Regionale in scadenza al 31/12/2010";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2132 del 21/12/2009 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.;
- la determinazione del Responsabile del Servizio n. 4909 del 09/05/2013, avente ad oggetto: "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 13 maggio 2013";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1222 del 04/08/2011 recante:"Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)"
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n.6200 del 04/07/2000 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della direzione. prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della l.r. 22/2000";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 07 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della L.13/08/2010, n.136;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni della Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 ed in particolare l'art. 83 comma 3, lett. a);
- la circolare prot. n. NP/2011/6914 del 10/06/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art.4 del D.P.R. n.207/2010;
- la circolare prot. n. PG/2011/148244 del 16/06/2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- il D.lgs. 9 ottobre 2002 n.231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Ritenuto che il sopraccitato progetto esecutivo sia meritevole di approvazione:

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente richiamati:

1. di approvare il progetto esecutivo trasmesso con nota del 13 giugno 2013 di prot. NP.2013.7531 redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, **sede di Forlì**, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, C.U.P. **E84C12000070001 - CIG 5221406888** relativo ai sottoelencati lavori:

"2R9F001.007 - Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti - Assetto idrogeologico Territorio Forlivese" per l'importo complessivo € 91.000,00 di cui:

LAVORI		
per lavorazioni a base d'asta	EURO	70.606,13
per la sicurezza	EURO	2.684,40
TOTALE LAVORI	EURO	73.290,53
SOMME A DISPOSIZIONE		
Accordo RER MATT 1% su € 91.0000,00	EURO	910,00
Polizza di assicurativa responsabilità professionale del progettisti 0,5 per mille su € 91.000,00	EURO	45,50
Polizza di assicurativa responsabilità professionale del Verificatore 0,4 per mille su € 91.000,00	EURO	36,40
IVA al 21% su € 73.290,53	EURO	15.391,01
Fondo incentivante (1,81%) su € 73.290,53	EURO	1.326,56
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	EURO	17.709,47
IMPORTO COMPLESSIVO	EURO	91.000,00

2. di realizzare i lavori sopra indicati attraverso un contratto di appalto, che sarà stipulato a misura mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e con il criterio del prezzo più basso, le cui clausole essenziali sono contenute nello schema di contratto e nel capitolato d'onori, allegati al progetto, che si approvano e che si conservano agli atti;
3. di dare atto che il contratto suindicato verrà stipulato in forma di scrittura privata;
4. di precisare che al Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, identificato nel Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti stessi; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con

la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;

5. di dare atto che intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 39639 "spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella o.p.c.m. n.3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; accordo col ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 novembre 2010) - mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.2.3 14550 "Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico" per l'esercizio finanziario 2013 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di assumere le funzioni di responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.163/06, del D.P.R. n.207/2010 e della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n.6200/2000;
7. di procedere, così come stabilito dalle direttive del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, a trasmettere al Servizio medesimo relazione trimestrale sull'avanzamento dei lavori, alle scadenze prescritte.

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Stefani, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, ASSETTO IDROGEOLOGICO - SEDE FORLI', a ciò delegato ai sensi di quanto fissato al punto 6) del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 4909/2013, esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/9852

data 30/07/2013

IN FEDE

Alessandro Stefani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Grazia Creta, Titolare della Posizione organizzativa AMMINISTRAZIONE GENERALE - SEDE FORLI', a ciò delegata ai sensi di quanto fissato al punto 6) del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 4909/2013, esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/9852

data 30/07/2013

IN FEDE

Maria Grazia Creta